



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Mercoledì 8 gennaio 2014 - ore 17.30

ALESSIO LEGA

CANTA CHE NON TI PASSA

*Storie e canzoni di autori in rivolta francesi,
ispanici e slavi*

(Stampa alternativa / Nuovi equilibri, 2013)

Con brani tratti dai dischi

Compagnia cantante e Mala Testa

Sarà presente il fisarmonicista

Guido Baldoni

Trentadue ritratti d'autore per una storia mondiale della canzone poetica e sociale e dei suoi interpreti, spesso boicottati dall'industria discografica e poco noti al grande pubblico. Una storia riletta e scritta da Alessio Lega, erede dei cantautori anarchici che hanno segnato con la loro presenza la cultura del nostro tempo. Lo stile è fruibilissimo e personale così come del tutto personale, mai scontato, è il punto di vista dell'autore, che istiga chiavi di lettura quasi sempre condivisibili e comunque mai buttate là. La parte del leone spetta ai francesi, dai grandi triumviri (Ferré, Brassens, Brel: un monegasco, un mezzo italiano e un belga, di fatto) a nomi di più fresca fama (Leprest, Renaud), attraverso il "vecchio" Bruand, Vian, Gainsbourg, Ferrat, e altri che anche in Italia hanno avuto una loro stagione, senza peraltro esprimere in pieno la ricchezza che invece Lega ci svela (Moustaki, Herbert Pagani, soprattutto quel Nino Ferrer che da noi molti ricordano per amenità tipo "Agata" o "Donna Rosa", mentre era ben altro e ben di più; comunque, anche qui, un mezzo greco-egiziano e due mezzi italiani...). E ci sono poi tutti gli altri: i russi (Okudzava, Vysotskij), spagnoli e catalani (Paco Ibanez, Luis Llach), il "dio" Atahualpa (così lo definisce Paolo Conte in "Alle prese con una verde milonga"), che con i triumviri francesi divide la front-line della gustosa copertina, rifatta su quella, celeberrima, del beatlesiano "Sgt. Pepper".

C'è poi il disco, *Compagnia cantante* (titolo felicissimo, come del resto quello del libro), quanto mai prezioso, in cui Lega rilegge, dopo averli debitamente tradotti, diciotto brani scelti fra i trentadue repertori.

Ascolteremo anche brani tratti da **MALA TESTA** (il sesto disco inciso da Alessio Lega) un disco di *resistenza*; al logorio della memoria, alla normalizzazione, alle nuove schiavitù, alle prepotenze, di qualsiasi tipo e in qualunque latitudine si manifestino.

"Mi piace, di Lega, sia la voglia di conoscere sia quella di far conoscere autori e canzoni che non hanno mai girato le spalle alla realtà quotidiana e hanno cantato perché il mondo fosse migliore"
(*Gianni Mura*)

Alessio Lega nato a Lecce, caparbiamente convinto che cambiare il mondo sia sempre possibile, anche con la musica, ha iniziato a scrivere canzoni nel 1985. Da allora, per scelta più «cantapoeta» che cantautore, ha tenuto centinaia di concerti in tutta Italia e ha inciso cinque cd che gli sono valsi due nomination e una Targa al Premio Tenco (quest'ultima nel 2004 con l'album *Resistenza e amore*). Storico della canzone d'autore, nelle tante espressioni che ha assunto in tutto il mondo.

www.leggerepernon dimenticare.it